

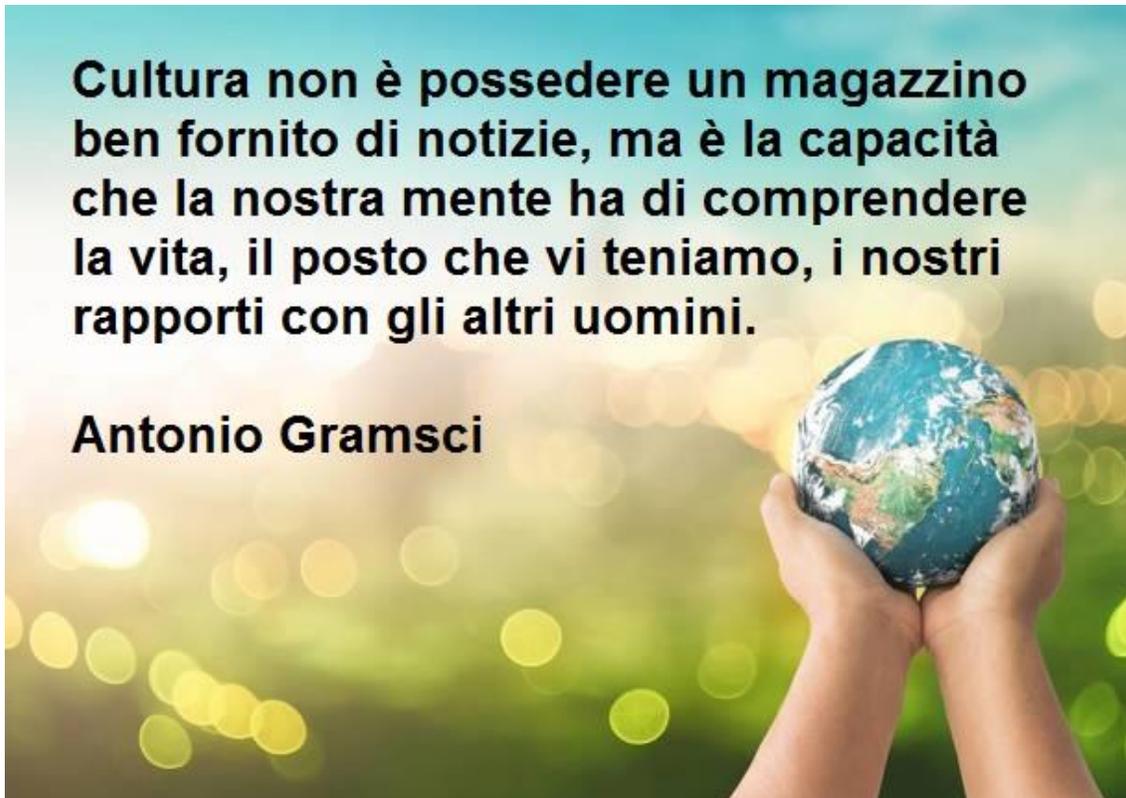


ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

Curricolo Verticale di Educazione Civica

Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini.

Antonio Gramsci



L'Educazione Civica rappresenta un momento importante di contatto tra scuole e società civile, per preparare i ragazzi ad entrare nella vita reale con una maggiore responsabilità di sé, degli altri, della cosa di tutti. Per rendere gli studenti consapevoli della necessità di creare un mondo più equo e giusto, la scuola si pone l'obiettivo in maniera trasversale, da tutti i consigli di classe, nel condividere l'insegnamento ed il mettere in pratica ogni giorno lo studio e l'esercizio dei tre documenti fondamentali:

- *La Costituzione italiana;*
- *La Dichiarazione universale dei diritti umani;*
- *L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

Il presente Curricolo è in linea con gli indirizzi sovranazionali che delineano l'esigenza di fornire "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti, per fornire competenze culturali, metodologiche, sociali, ..., e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro..." (Obiettivo n°4, Agenda 2030).

Attraverso l'insegnamento trasversale delle 33 ore, si rende necessario, sviluppare un'adesione consapevole e valori condivisi con atteggiamenti cooperativi e collaborativi, che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile; sviluppare un'etica della responsabilità che implica l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo; costruire il senso di legalità e di rispetto per sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante, così da promuovere un senso di benessere e prevenire i disagi.

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. I docenti si propongono l'obiettivo indicato dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky di "*poter insegnare non che cosa è la democrazia ma a essere democratici, cioè ad assumere nella propria condotta la democrazia come ideale, come virtù da onorare e tradurre in pratica*". Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

COMPETENZE EUROPEE	TRAGUARDI PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale;• Competenza multilinguistica;• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;• Competenza in materia di cittadinanza;• Competenza personale, sociale civica e capacità di imparare ad imparare;• Competenza digitale;• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.• Senso di iniziativa ed imprenditorialità	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;• è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita;• rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;• ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;• assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;• attiva azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri ed al mondo.

Ex Art. 1 Legge 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'A.S. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli della scuola dell'infanzia, di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

Dall'Allegato A del Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020:

“La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere 5 conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.”

Proposta di Voto effettuata dal Coordinatore - Voto attribuito dal Consiglio

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo (Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado):



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale);
- ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie;
- ha imparato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;
- è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

Le tre Macroaree

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), Legalità e Solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare;
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. *Sconfiggere la povertà;*
2. *Sconfiggere la fame;*
3. *Salute e benessere;*
4. *Istruzione di qualità;*
5. *Parità di genere;*
6. *Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;*
7. *Energia pulita e accessibile;*
8. *Lavoro dignitoso e crescita economica;*
9. *Imprese, innovazione e infrastrutture;*
10. *Ridurre le disuguaglianze;*



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

11. *Città e comunità sostenibili;*
 12. *Consumo e produzione responsabili;*
 13. *Lotta contro il cambiamento climatico;*
 14. *La vita sott'acqua;*
 15. *La vita sulla terra;*
 16. *Pace, giustizia e istituzioni solide;*
 17. *Partnership per gli obiettivi.*
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
 - In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. Cittadinanza Digitale (Art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti;
- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta;
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate;
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

Rubrica Valutativa:

Dimensioni	RESTITUIRE E UTILIZZARE INFORMAZIONI Come l'alunno utilizza i termini specifici e rielabora le informazioni.	COMPRENDERE IL VALORE SOCIALE DELLE 3 MACROAREE Come l'alunno comprende il valore delle azioni indispensabili per migliorare il futuro.	CREAZIONE DEL DOCUMENTO Come l'alunno passa dalla pianificazione alla creazione del documento.
Livello parziale (Voto 4-5)	L'alunno comprende parzialmente i termini specifici e non esegue una rielaborazione delle informazioni	L'alunno conosce in modo parziale i diritti umani e non sa dar loro un valore.	L'allievo struttura un documento parziale o non coerente
Livello iniziale (voto 6)	L'alunno comprende i termini specifici, ma non sempre sa utilizzarli correttamente; ha difficoltà nel rielaborare le informazioni.	L'alunno conosce i diritti Umani, ma non sa dar loro un valore.	L'allievo è parzialmente in grado di strutturare il documento recuperando le informazioni essenziali
Livello base (7)	L'alunno usa i termini specifici correttamente ed è in grado di rielaborare le informazioni.	L'alunno conosce i diritti umani e in parte ne comprende il valore.	L'allievo sa strutturare il documento in maniera semplice e schematica.
Livello intermedio (voto 8)	L'alunno utilizza i termini specifici con correttezza nel contesto adeguato; rielabora le informazioni ed è in grado di analizzarle.	L'alunno comprende bene il valore dei diritti umani.	L'alunno realizza un documento efficace nei contenuti e nella presentazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Scuola a Indirizzo Musicale

Livello avanzato (voto 9-10)	L'alunno utilizza i termini specifici con coerenza e proprietà di linguaggio; è in grado di rielaborare le informazioni, di analizzarle con sicurezza e di implementarle	L'alunno è pienamente consapevole del valore dei diritti umani.	L'alunno realizza dei prodotti che corrispondono al progetto, aggiungendo elementi originali.
------------------------------------	--	---	--

Crotone, 10/11/2020

La Referente all'Educazione Civica
Brunella Anili